

COMMISSIONE LAPIDEO MENCONI NON INTENDE ASPETTARE L'ESITO DELLA CONSULTA

# Legge sul marmo: prosegue l'analisi

*Al vaglio, oltre all'impugnatura da Roma, anche la sentenza della Sam*

di **ALFREDO MARCHETTI**

— CARRARA —

«**NON** aspetteremo la Consulta: continueremo a discutere sulla legge delle cave perché, anche se è stata impugnata, è tutt'ora esecutiva». Così il presidente della commissione Marmo Massimo Menconi, ieri mattina in Comune. Tempo di riflessioni in piazza II Giugno dopo gli scossoni che hanno caratterizzato il mondo del lapideo in quest'ultima settimana. Sul tavolo della commissione essenzialmente tre argomenti: la sentenza sulla Sam del Tar che ha respinto il ricorso del colosso del lapideo che aveva fatto appello alle carte

**MARCO TONELLI**

«Così capiremo  
se la materia  
è diritto privato o pubblico»

bollate perché non considerava giuste le tariffe dei detriti al monte, le dimissioni del vice sindaco con delega al marmo Andrea Vannucci, la legge regionale sulle cave impugnata dal governo Renzi e inviata alla Corte costituzionale per verificare la sua legittimità. In commissione anche il dirigente Marco Tonelli. «Proseguiamo. Non aspetteremo che la Consulta



si pronuncerà, ma continueremo con l'analisi della legge per evitare, nel caso di legittimità, di aver perso del tempo prezioso». «Sarà — è intervenuto il dirigente — un'occasione per vedere come viene considerato il lapideo, se diritto privato o pubblico». La commissione ha discusso velocemente sulla decisione di Vannucci di fare un passo indietro e di lasciare la giunta Zub-

bani, considerando la scelta dell'ormai vice sindaco un'azione difficile e degna di ogni rispetto. Tonelli ha poi analizzato la sentenza del Tar che ha respinto il ricorso presentato dal colosso del marmo, che vedrà un ritorno nelle casse comunali di 750mila euro di tasse arretrate. «L'azienda — ha detto il dirigente — in un ricorso parallelo a quello che riguarda le tariffe

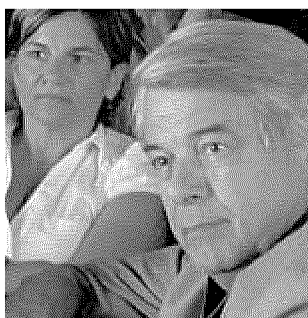




## LE REGOLE

### L'esame

La commissione presieduta da Massimo Menconi si è riunita ieri mattina: sul tavolo la decisione del Governo di impugnare la legge regionale sulle cave, avvenuta venerdì scorso. L'idea dei consiglieri è quella di andare avanti con l'analisi della legge per non perdere tempo



### Soddisfazione

Il dirigente del marmo Marco Tonelli (nella foto) era in commissione ieri mattina in Comune per spiegare come il Tar abbia dato ragione all'amministrazione sulla sentenza che riguarda l'azienda del lapideo Sam: «La nostra interpretazione sul regolamento delle tariffe delle scaglie è stata corretta»



### DISCUSSIONE

Sopra Massimo Menconi, presidente commissione Marmo, non ha intenzione di attendere i tempi della Consulta

del marmo in generale, parlava di violazione da parte del Comune dell'articolo 2 dell'accordo integrativo del 2008 sulle scaglie scure e bianche. L'azienda sosteneva che non doveva essere effettuata una netta distinzione, ma doveva essere verificato caso per caso. Ne chiedeva l'annullamento dal 2013. Firenze ha dato ragione all'amministrazione».